

COMUNICATO STAMPA

Torino, 29 maggio 2025

SICUREZZA SUL LAVORO E CALDO ESTREMO: FIRMATA L'ORDINANZA REGIONALE PER LA TUTELA DEI LAVORATORI ESPOSTI ALLE ALTE TEMPERATURE

Il presidente Cirio, il vicepresidente Marrone e l'assessore Riboldi: «Proteggere la salute di chi lavora all'aperto significa prevenire rischi concreti e promuovere una cultura della sicurezza»

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi hanno firmato l'ordinanza che introduce le misure straordinarie, in linea con quelle già adottate nel 2024 e nel 2025, a tutela per i lavoratori maggiormente esposti al rischio derivante dalle alte temperature.

Il provvedimento riguarda i lavoratori subordinati e autonomi, nonché i soggetti ad essi equiparati, impegnati nei settori agricolo, florovivaistico, edile, della logistica (compresi i cosiddetti rider) e delle cave e dei lavoratori in attività caratterizzate da intenso sforzo fisico e prolungata esposizione al sole, nei casi in cui non sia possibile adottare misure organizzative o tecniche idonee a ridurre il rischio.

«A fronte delle temperature straordinarie di questi giorni, e grazie al lavoro che gli uffici regionali stavano già portando avanti in vista della stagione estiva, la Regione Piemonte anticipa di un mese l'entrata in vigore dell'ordinanza che da due anni scatta in estate per proteggere i lavoratori più esposti dalle ondate di calore – dichiarano il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità, Federico Riboldi – Nei prossimi giorni le temperature dovrebbero abbassarsi, ma sappiamo che il caldo estremo non rappresenta più un fenomeno occasionale, ma una condizione, spesso improvvisa, con cui dobbiamo confrontarci sempre più frequentemente. Per questo abbiamo firmato l'ordinanza in modo da essere pronti in caso di caldo anomalo per tutelare i lavoratori nelle situazioni di maggiore rischio, favorendo al tempo stesso una corretta organizzazione delle attività produttive».

«La prevenzione resta l'arma più efficace – aggiunge il vicepresidente e assessore al Lavoro Maurizio Marrone - L'obiettivo non è fermare le attività produttive, ma favorire una corretta organizzazione del lavoro e l'adozione di tutte le misure necessarie per garantire condizioni di sicurezza adeguate. La salute dei lavoratori viene prima di tutto ed è una responsabilità che coinvolge istituzioni, imprese e lavoratori stessi».

L'ordinanza, in linea con quelle degli anni scorsi, recepisce le “Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e prevede dal 30 maggio al 31 agosto l'astensione dal lavoro nella fascia oraria compresa tra le 12.30 e le 16 nei giorni in cui la piattaforma Workclimate segnala un livello di rischio alto per i lavoratori esposti al sole impegnati in attività fisica intensa.

La limitazione si applica esclusivamente nelle giornate e nelle situazioni in cui il rischio per la salute risulti particolarmente elevato, con l'obiettivo di prevenire colpi di calore, disidratazione e altre patologie correlate alle elevate temperature. L'ordinanza non si applica se sono garantite le condizioni che riducono il rischio (aria condizionata, ombra ecc...). Per favorire lo svolgersi delle attività

lavorative in orari a rischio ridotto, la Regione chiede ai Comuni di valutare la possibilità di derogare, temporaneamente e previa valutazione della situazione contingente, ai regolamenti locali in materia di contenimento delle emissioni acustiche, al fine di consentire lo svolgimento delle attività lavorative in fasce orarie più fresche. La limitazione è applicabile nei giorni in cui la mappa del rischio pubblicata sul portale Worklimate, riferita ai lavoratori esposti al sole con attività fisica intensa, segnala alle ore 12 un livello di rischio alto.

Al fine di fare il punto sull'applicazione dell'ordinanza e sull'esperienza degli anni scorsi, la prossima settimana sarà convocato il tavolo sull'emergenza caldo, con i soggetti interessati e le direzioni regionali competenti anche in vista della stagione estiva.

Il testo completo dell'ordinanza e le faq sono disponibili sul sito della Regione Piemonte alla pagina: <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sicurezza-sul-lavoro-caldo-estremo-lordinanza-regionale-per-tutela-dei-lavoratori-esposti-alle-alte>